

DELIBERAZIONE N. 64 DEL 06.11.2013

OGGETTO: Preventivo economico 2014 –Proposta al Consiglio

Il Presidente, relatore della proposta di delibera in oggetto, chiede l'approvazione da parte della Giunta camerale della predisposizione del Preventivo economico per l'anno 2014 da sottoporre alla successiva approvazione del Consiglio camerale.

L'art. 6 del D.P.R. n. 254/2005 -Regolamento sull'amministrazione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio – stabilisce che il preventivo annuale, redatto in coerenza con la relazione previsionale e programmatica, nella forma indicata nell'allegato A, è predisposto dalla Giunta ed approvato dal Consiglio. Il termine di approvazione da parte del Consiglio è stato fissato al 31 dicembre dal decreto legislativo n.23 del 15 febbraio 2010.

Il preventivo economico per il 2014 è stato predisposto sulla base della programmazione degli oneri, secondo gli indirizzi programmatici contenuti nella relazione previsionale e programmatica approvata dal Consiglio camerale con deliberazione n. 8 del 28.10.2013, della prudenziale previsione dei proventi e sul principio del pareggio economico, nonché dei principi della veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza, previsti dall'art. 1 del DPR che, sebbene riferibili specificamente al bilancio di esercizio trovano applicazione anche nella redazione del preventivo economico, opportunamente adattati alla specificità della fase previsionale del bilancio camerale.

Il preventivo economico riporta la previsione complessiva per ciascuna voce di provento, onere e investimento e la riclassifica per destinazione tra le funzioni istituzionali, evidenziando la capacità delle funzioni nel contribuire a "produrre o conseguire" un dato provento, ad "assorbire" un dato onere e a "fruire" di un dato investimento.

Il prospetto in cui si sintetizza il preventivo economico è rappresentato dall'allegato A, nel quale sono indicati i dati di preconsuntivo, le previsioni per l'anno di riferimento e la misura in cui ciascuna funzione istituzionale concorre alla determinazione del risultato economico dell'esercizio. In particolare, nella prima colonna, contenente i dati di preconsuntivo, è evidenziato il valore del risultato economico positivo del 2013, nella seconda colonna sono riportati gli oneri e proventi ordinari, straordinari e finanziari per il 2014, e nelle quattro colonne successive i proventi e gli oneri imputati alle 4 funzioni istituzionali, in cui è articolata l'attività camerale.

La struttura dei centri di responsabilità e di costo sottostante l'allegato A, è stata adeguata alla nuova macrostruttura dell'Ente, adottata dalla Giunta camerale con deliberazione n. 48 del 11/09/2013.

Il preventivo economico è accompagnato da una relazione, ai sensi dell'art. 7 del citato regolamento, che reca informazioni sugli importi delle voci di provento, di oneri e del piano degli investimenti, sulle modalità di imputazione degli stessi, e cioè direttamente, in ragione delle specifiche attività della stessa, o indirettamente alla funzione, indicando in questo caso i criteri di ripartizione utilizzati.

Nella previsione degli oneri si è tenuto conto delle riduzioni imposte dalla leggi finanziarie, dalle misure di revisione della spesa pubblica, cd. *spending review*, e di efficientamento della spesa delle Pubbliche amministrazioni contenute da ultimo nel DL 101/2013, convertito in legge 30 ottobre 2013 n. 125.

Si è tenuto conto altresì della relazione finale della verifica amministrativo contabile effettuata da parte del SIFIP nel 2011, acquisita al protocollo camerale al n. 29127 del 14.09.2012, che ha rilevato alcune criticità in ordine alla costituzione effettuata dal 2004 al 2010 del “Fondo di retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente” e del “Fondo per le Politiche di sviluppo del personale”, determinando elementi di incertezza sulla determinazione delle risorse stabili e variabili di cui all’art. 26, comma 3 del CCNL contratto 23.12.1999 – Area dirigenza per il “Fondo di retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente”, e delle risorse stabili e variabili ex art. 15, comma 2 e 5 – parte stabile, del CNL 01.04.99 per il “Fondo per le Politiche di sviluppo del personale”.

Non essendovi elementi di novità rispetto al preventivo 2013, anche per il 2014 lo stanziamento delle suddette somme è stato effettuato in applicazione dei principi della prudenza e della competenza economica del Preventivo economico, da cui deriva che gli oneri di competenza dell’esercizio devono essere previsti seppure presunti nella realizzazione e indeterminati nell’ammontare.

L’effettivo utilizzo di tali stanziamenti è subordinato all’adozione dei necessari atti di costituzione e di utilizzo dei fondi in parola, che potranno essere adottati allorquando saranno definite le corrette modalità di applicazione degli istituti contrattuali oggetto del rilievo.

A partire dal 2014 inoltre trovano piena attuazione gli obblighi previsti dal decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, che ha disciplinato l’armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ai sensi della delega di cui all’articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 - legge di contabilità e finanza pubblica.

Nell’ambito dei provvedimenti attuativi, il Ministero dell’Economia ha adottato il decreto del 27 marzo 2013, emanato ai sensi dell’articolo 16 del citato decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, pubblicato nel S.O. alla Gazzetta Ufficiale n. 86 del 12 aprile 2013, che reca i “Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica” e con il quale sono stati stabiliti i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche tenute al regime di contabilità civilistica, ai fini della raccordabilità dello stesso documento con gli analoghi documenti previsionali predisposti dalle Amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria.

Con nota n. 148123 del 12/09/2013 il Ministero dello Sviluppo economico, in attesa della definizione del nuovo testo regolamentare per la gestione patrimoniale delle camere di commercio, da adottare ai sensi dell’art. 4-bis della legge 29/12/1993 n. 580, attraverso il quale dare un’adeguata collocazione della disciplina contabile delle camere di commercio nell’ambito del mutato quadro normativo di riferimento in materia di contabilità pubblica, ha diramato le istruzioni applicative del DM 27/03/2013, individuando in particolare nell’ambito delle missioni delle pubbliche amministrazioni, quelle valevoli per le camere di commercio ed indicando, per

ciascuna di esse, la corrispondenza con le quattro funzioni istituzionali stabilite dal DPR. N. 254/2005.

Inoltre con la medesima nota il Ministero dello Sviluppo economico ha definito uno schema di raccordo tra il piano dei conti attualmente adottato dalle camere di commercio e lo schema di budget economico allegato al DM 27/03/2013, ed ha affidato alla Relazione della Giunta, di cui all'art 7 DPR n. 254/05 anche la funzione di relazione illustrativa dei documenti di cui al DM 27/03/2013.

In riferimento agli obblighi derivanti dalla suddetta disciplina, le camere di commercio sono tenute ad approvare entro il termine di approvazione del preventivo economico 2014, oltre ai documenti di cui al DPR n. 254/2005 e cioè Preventivo economico, ai sensi dell'art. 6 del DPR 254/2005, redatto lo schema dell'allegato A, e Budget direzionale ai sensi dell'art. 8 del DPR 254/2005, redatto secondo lo schema dell'allegato B, i seguenti documenti:

1. budget economico pluriennale, ai sensi dell'art. 2 del DM 27/03/2013, redatto secondo lo schema All.1 dello stesso DM;
2. budget economico annuale, ai sensi dell'art. 2 del DM 27/03/2013, redatto secondo lo schema All. 2 dello stesso DM;
3. Prospetto di entrata e di spesa complessiva per missioni e programmi, ai sensi dell'art. 9 e redatto secondo lo schema All_3 del DM 27/03/2013, redatto secondo lo schema All_3 dello stesso DM;

I documenti di cui si compone il Preventivo 2014, che si sottopone all'esame della Giunta sono conseguentemente:

- All. 1 – relazione al preventivo, ai sensi dell'art. 7 del DPR 254/2005 e dell'art. 2 comma 4 DM 27/03/2013;
- All. 2 – dettaglio dei proventi;
- All. 3 – dettaglio degli oneri;
- All. 4 – preventivo economico, ai sensi dell'art. 6 del DPR 254/2005, redatto secondo lo schema di cui all'allegato A dello stesso DPR;
- All. 5 – budget economico pluriennale, ai sensi dell'art. 2 del DM 27/03/2013, redatto secondo lo schema All.1 dello stesso DM;
- All. 6 – budget economico annuale, ai sensi dell'art. 2 del DM 27/03/2013, redatto secondo lo schema All. 2 dello stesso DM;
- All. 7 – Prospetto di entrata complessiva, ai sensi dell'art. 9 del DM 27/03/2013, redatto secondo lo schema All_3 dello stesso DM;
- All. 8 – Prospetto di spesa complessiva per missioni e programmi, ai sensi dell'art. 9 del DM 27/03/2013, redatto secondo lo schema All_3 dello stesso DM.

Il Presidente invita la Giunta a deliberare

LA GIUNTA CAMERALE

UDITA la relazione del Presidente;

VISTA la Legge 580/93 e s.m. in seguito alla riforma operata dal Dlgs. 23/2010;

VISTO il DPR 254/2005 – Regolamento sulla gestione economico patrimoniale delle Camere di commercio;

VISTO in particolare l'art. 6 del D.P.R. 2/11/2005, n°254, che detta le norme relative alla predisposizione del Preventivo economico;

VISTI gli art. 1 e 2 del D.P.R. 2/11/2005, n°254 che dettano i principi che devono essere seguiti nella redazione delle previsioni di proventi, oneri e investimenti;

VISTA le circolari del MSE n. 3612/C del 26.07.2007 e n. 3622/C del 05.02.2009;

VISTA la legge n. 122 del 31.07.2010 di conversione del DL 78/2010;

VISTA l'art. 8 del DL 95/2012 inerente la spending review e le circolari applicative del MISE e del MEF;

VISTO il DL 101/2013, convertito in legge 30 ottobre 2013 n. 125;

VISTO il decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 recante "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica", pubblicato nel S.O. alla Gazzetta Ufficiale n. 86 del 12 aprile 2013;

VISTA la nota n. 148123 del 12/09/2013 con la quale Ministero dello Sviluppo economico ha diramato le istruzioni applicative del DM 27/03/2013, individuando in particolare nell'ambito delle missioni delle pubbliche amministrazioni, quelle valide per le camere di commercio ed indicando, per ciascuna di esse, la corrispondenza con le quattro funzioni istituzionali stabilite dal DPR. N. 254/2005;

VISTA la proposta di Preventivo economico 2014, redatta nella forma indicata dall'allegato A del DPR 254/2005 e secondo i principi civilistici di redazione del bilancio richiamati dall'art. 1 e art. 2, comma 2 del citato D.P.R. 254/2005, che si compone degli schemi previsti dal DM 27/03/2013 relativi al budget economico pluriennale ed annuale, al prospetto di entrata e di spesa per missioni e programmi, ed al Piano degli indicatori;

CONSIDERATO che il Piano degli indicatori approvato nel Piano della performance 2013-2015 dell'Ente adottato con deliberazione di Giunta camerale n. 6 del 22.01.2013, risponde alle caratteristiche indicate dal DPCM 18/09/2012, e si intende, pertanto, qui integralmente richiamato.

CONSIDERATO inoltre che tale Piano dovrà essere rielaborato in relazione alla revisione del Piano degli indicatori del sistema camerale da parte dell'Unioncamere che è di prossima definizione;

VISTA la relazione prodotta dal SIFIP in data 14.09.2012;

PRESO ATTO che la stessa è stata elaborata in coerenza con la relazione previsionale e programmatica, approvata con Deliberazione di Consiglio camerale n° 8 del 28.10.2013;

PRESO ATTO, altresì, che al fine di quantizzare i fabbisogni correlati a spese fisse ed obbligatorie, si è tenuto conto dei contratti in corso, degli impegni assunti nei precedenti esercizi, dei C.C.N.L. di dipendenti e dirigenti e del Segretario Generale;

PRESO ATTO che la stima di proventi ed oneri è avvenuta secondo i criteri civilistici in particolare della prudenza, della competenza economica di cui alla circolare del MSE n. 3612/C del 26.07.2007, nonché in applicazione dei principi contabili delle camere di commercio adottati con circolare n. 3622/C del 05.02.2009 e delle misure di contenimento della spesa pubblica, dettate dalle leggi finanziarie e norme relative alla spending review, e dell'efficientamento della spesa delle PA;

ESAMINATA la relazione elaborata ai sensi dell'art. 7 del DPR 254/2005;

PRESO ATTO della regolarità amministrativo-contabile e del parere positivo all'adozione del presente atto rilasciati dal Segretario Generale, dott.ssa Donatella Romeo, con nota all. n. 1 al prot. N° 29086 del 04.11.2013 e dalla Responsabile del Servizio 1 – Affari economici, dott.ssa Graziella Russo;

PRESO ATTO della presenza del Presidente Giuseppe GAGLIOTI e dei Componenti Domenico BILOTTA Nicola CILENTO, Francesco FALZETTA, Vincenzo FARINA, Natale MAZZUCA, Francesco SALERNO e Pietro TARASI;

PRESO ATTO dell'assenza del Componente Katia STANCATO;

VERIFICATA la regolarità della propria composizione in quanto sono presenti n. 8 componenti;

PRESO ATTO della presenza per il Collegio dei Revisori della Componente dott.ssa Luciana Santagati, mentre risultano assenti giustificati il Presidente dott. Fabio Massimo Spinosa e la dott.ssa Patrizia Scandaliato;

A MAGGIORANZA dei voti palesemente espressi, con voto favorevole del Presidente Giuseppe GAGLIOTI e dei Componenti Domenico BILOTTA, Nicola CILENTO, Francesco FALZETTA, Vincenzo FARINA, Natale MAZZUCA, Francesco SALERNO e voto contrario del Componente Pietro TARASI, come da dichiarazione di voto riportata in verbale;

DELIBERA

1. di approvare la Proposta di Preventivo economico 2013, composta da:

- All. 1 – relazione al preventivo, ai sensi dell'art. 7 del DPR 254/2005 e dell'art. 2 comma 4 DM 27/03/2013;
- All. 2 – dettaglio dei proventi;
- All. 3 – dettaglio oneri;
- All. 4 – preventivo economico, ai sensi dell'art. 6 del DPR 254/2005, redatto secondo lo schema di cui all'allegato A dello stesso DPR;
- All. 5 – budget economico pluriennale, ai sensi dell'art. 2 del DM 27/03/2013, redatto secondo lo schema All.1 dello stesso DM;

- All. 6 – budget economico annuale, ai sensi dell’art. 2 del DM 27/03/2013, redatto secondo lo schema All. 2 dello stesso DM;
 - All. 7 – Prospetto di entrata complessiva, ai sensi dell’art. 9 del DM 27/03/2013, redatto secondo lo schema All_3 dello stesso DM;
 - All. 8 – Prospetto di spesa complessiva per missioni e programmi, ai sensi dell’art. 9 del DM 27/03/2013, redatto secondo lo schema All_3 dello stesso DM.
2. di approvare gli stanziamenti nella misura indicata nei documenti di cui al precedente punto 1, del “Fondo di retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente” e del “Fondo per le Politiche di sviluppo del personale” subordinando l’effettivo utilizzo di tali stanziamenti all’adozione dei necessari atti di costituzione, che potranno essere adottati allorquando saranno definite le corrette modalità di applicazione degli istituti contrattuali oggetto del rilievo, in relazione alle contestazioni mosse dal SiFIP del Ministero dell’Economia e delle Finanze;
3. di sottoporre tali documenti all’esame del Consiglio camerale per l’approvazione.

La presente deliberazione è sottoposta all’esame dei Collegio dei revisori per il prescritto parere.

La stessa è allegata al verbale della seduta di Giunta Camerale del 06.11.2013.

La presente deliberazione è immediatamente. La stessa, dopo la prescritta pubblicazione all’Albo camerale, sarà acquisita all’apposita raccolta.

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott.ssa Donatella Romeo)

IL PRESIDENTE

(Giuseppe Gaglioti)

La presente deliberazione, ai sensi dell’art. 55 del Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso (approvato dal Consiglio camerale con deliberazione n. 9 del 14.12.2009), è stata pubblicata all’albo camerale on line istituito con deliberazione di Giunta Camerale n. 4 del 24.01.2010 ai sensi dell’art. 32 della legge 69/09, come modificato dal D.L. 194/2009 e L. 25/2010 per una settimana dal _____ al _____

X Integralmente;

- per estratto nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/03 e s.m.i.) o comunque al fine di tutelare il diritto alla riservatezza o per ragioni di tutela di brevetti e concorrenza o per espressa disposizione di altra normativa legislativa o regolamentare.

e contro la stessa non sono state presentate opposizioni.

Cosenza li _____,

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott.ssa Donatella Romeo)